



**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 19 aprile 2017

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio di previsione 2017, pluriennale 2017/2019 e documento unico di programmazione 2017/2019 e relativi allegati.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno diciannove, del mese di aprile, **con inizio alle ore 20,10**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di comunicazione prot. n. 4616 del 31/3/2017, si é riunito il Consiglio Comunale in apposito sessione in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Domenico Colandrea – Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Pugliese Giuseppe	X		9	Stella Gerarda	X	
2	Coppola Teresa	X		10	Trabasso Luciano	X	
3	Scotto di Santolo Vincenzo	X		11	Carannante Paola		X
4	Capuano Salvatore	X		12	Mancino Ada	X	
5	Colandrea Domenico	X		13	Assante di Cupillo Rocco	X	
6	Scotto di Perta Lucia	X		14	Scotto di Carlo Rossana	X	
7	Turazzo Sergio	X		15	Illiano Luigi		X
8	Schiano di Cola Restituta	X		16	Pugliese Carmela	X	
				17	Di Mare Gennaro		X

Assiste il Segretario Comunale, **Dr.ssa Fabiana Lucadamo**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, passa alla trattazione del primo argomento all'o.d.g.

In continuazione di seduta il Presidente, preliminarmente, fa presente che nella seduta dell'11 aprile scorso è stato presentato un emendamento per destinare la somma stanziata per gettoni di presenza ai consiglieri comunali a borse di studio per ragazzi meritevoli e che in ordine allo stesso sono stati espressi pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e del revisore dei conti. Quindi pone in votazione l'emendamento allegato che è approvato con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.

Di seguito interviene il capogruppo Assante esprimendo perplessità sulle assunzioni con mobilità esterna e, non avendo potuto approfondire per problemi personali, dichiara che si riserverà di chiedere approfondimenti. Fa presente che una criticità è costituita dal mancato allacciamento dei pannelli fotovoltaici, di grande potenza nominale, il cui progetto è stato messo a gara nel 2015. Invita a non lasciare gli uffici soli ad affrontare le questioni ed a far sì che i soggetti delegati lavorino all'unisono.

L'assessore Stella dichiara che il progetto degli impianti fotovoltaici è stato rendicontato in corso d'anno e ricorda che proprio riguardo a tale progetto, che non è stato seguito in passato, ci si è trovati a riconoscere un debito fuori bilancio di circa 400.000,00 euro.

Il consigliere Assante rileva che l'assessore Stella parla di una progettazione che non è attinente all'efficientamento energetico, che il fotovoltaico è un'altra cosa e ricorda che c'è un giudizio in corso ed invita, ove si ritenga che bene ha fatto il Ministero a togliere soldi a Monte di Procida a ritirare il ricorso. Chiede cosa sia stato fatto dal 2015 ad oggi e fa presente che è dannoso tenere pannelli senza usarli. Invita ad essere più presenti perché si tratta di cifre ingenti.

Il Sindaco risponde che per il fotovoltaico ci sono stati ritardi e che numerosi sono stati i solleciti che ha rivolto all'UTC. Dichiara che col bilancio presentato si dà risposta ad un programma elettorale che viene monitorato ed osservato giorno dopo giorno. Ringrazia tutti i consiglieri che hanno rinunciato ai gettoni a favore degli studenti bisognosi e fa presente che grande attenzione è rivolta alla spesa sociale. Rimarca l'obbligatorietà della mobilità preordinata alle assunzioni esterne. Dichiara che grande attenzione è riservata al territorio ed al decoro urbano, riferisce che il Presidente De Luca è rimasto estasiato dal nostro paese, che nelle festività appena trascorse c'è stato un grande senso di comunità ad Acquamorta, che con varie iniziative quali la giornata per il casatiello montese, si ripercorrono le tradizioni e la nostra identità.



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

(Prov. di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

	<i>Su proposta:</i>
<p><i>Oggetto: Approvazione scheme di bilancio di previsione 2017, pluriennale 2017/2019 e documento unico di programmazione 2017/2019 e relativi allegati.</i></p>	<p><i>Resp. Istruttoria:</i> <i>Ufficio proponente:</i></p> <p><i>Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:</i></p> <p><i>Firma</i> <i>[Firma favorevole]</i></p>
<p><i>Allegati:</i></p> <p>.....</p>	<p><i>Imputazione della spesa:</i></p> <p><i>Titolo:</i></p> <p><i>Servizio:</i></p> <p><i>Codice:</i></p> <p><i>Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere:</i></p> <p><i>Firma</i> <i>[Firma favorevole]</i></p>

Non è stata richiesta la consulenza giuridico- Amministrativa

E' stata richiesta la consulenza giuridico - Amministrativa ai Sensi dell'art. 97, comma 2, D.lgs 267/000

Il Segretario Comunale fornisce la seguente consulenza:



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Città metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2017, pluriennale 2017/2019 e Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e relativi allegati –

IL SINDACO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilanci di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *"Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- in quanto strumento di natura programmatica a carattere generale dell'Ente per il triennio di riferimento, il DUP costituisce guida strategica ed operativa dell'Ente ai sensi dell'art. 170, comma 2, del Tuel, ed ha, quindi, quali allegati parti integranti e sostanziali, i seguenti strumenti di programmazione:
 - il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari,
 - il piano triennale dei lavori pubblici;
 - il piano triennale del fabbisogno del personale.
- il dup costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ed è destinato dunque ad essere integrato dalla nota di aggiornamento del Dup;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente ed sono approvati contestualmente (Commissione Arconet della Ragioneria Generale dello Stato)

Vista la delibera di Giunta n. 6 del 19.01.2017, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del DUP, con la quale è stato approvato il piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimonio immobiliare comunale 2017";

Vista la delibera di Giunta n. 160 del 18.10.2016 che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del DUP, con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017 e considerato che detto programma triennale delle opere pubbliche ed aggiornamento annuale del 2017, ad oggi solo adottato, è stato approvato, in data odierna, con precedente deliberazione, contestualmente al bilancio di previsione 2017/2019;

Vista la delibera di Giunta n. 38 del 29.03.2017 che costituisce allegato parte integrante sostanziale del DUP, con la quale è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2017/2019;

Vista la delibera di Giunta n. 49 del 30.03.2017 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, ivi compreso DUP;

Visto il testo coordinato del Documento Unico di Programmazione, approvato dalla Giunta Comunale con l'atto sopra citato allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti¹:

- la deliberazione di GC n. 46 in data 29.03.2017 con la quale sono stati confermati, ai sensi dell'art. 172, comma 1, TUEL i costi di servizi e tariffe nella stessa delibera richiamati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. ²⁵..... in data 19/04/2017....., di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 29.03.2017 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 31.03.2017 relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 31.03.2017 relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 31.03.2017 relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 31.03.2017 con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 29.03.2017 relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 29.03.2017 relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, per l'esercizio di competenza (;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 29.03.2017 relativa all'approvazione delle tariffe mensa scolastica anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 29.03.2017 relativa all'approvazione delle tariffe impianti sportivi anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 21.03.2017 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 21.03.2017 di destinazione dei proventi dei parcheggi a pagamento, ai sensi dell'art. 7, comma 7 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 22.03.2017 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per servizi cimiteriali;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della

¹ Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2017-2019, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come da schema allegato;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *"possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»"* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *"La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali"* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione riporta:

- che sono previste alienazioni immobiliari da realizzarsi nel triennio 2017-2019
- che il programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2017 non è contemplato, in quanto a oggi non si prevede alcun conferimento di incarico;
- che la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale risulta coerente con le previsioni dei documenti di programmazione e rispettosa dei vincoli di spesa, sia in tema di assunzioni che di dotazioni organiche del personale;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

sono pervenuti n. 1 emendamenti, esaminati, discussi e vagliati secondo le procedure regolamentari, così come risulta dall'allegato;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

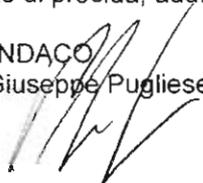
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare il DUP 2017-2019, nonché lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 e i relativi allegati, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato ;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio, unitamente agli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; b. il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000); c. il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011, per la relativa approvazione in Consiglio Comunale;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Monte di procida, addì 19.04.2017

IL SINDACO
Dr. Giuseppe Pugliese



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Provincia di NAPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Gilbo

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di MONTE DI PROCIDA

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Monte di Procida che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 05/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	19
A) ENTRATE.....	19
B) SPESE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	29
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monte di Procida nominato con delibera consiliare n. 52 del 29.11.2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 04/04/2017 alle ore 13.00 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 30/03/2017 con delibera n 49 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - a) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - b) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - c) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - d) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - e) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - f) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

Comune di Monte di Procida

- g) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- h) le proposte di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- i) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- j) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
- k) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- l) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 30/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Comune di Monte di Procida

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare non ha ancora approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016; per quanto alla gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.714.404,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	331.964,05
b) Fondi accantonati	2.550.514,52
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	831.925,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.714.404,38

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	155.065,76	732.106,22	729.067,39
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	105.737,49	169.359,14		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.878,80	44.746,22		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	397108,55	190.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		6.668.774,92	6.753.210,61	6.722.645,63	6.722.645,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	320.025,65	231.532,99	166.007,66	166.007,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.558.969,59	2.442.979,23	2.423.541,35	2.423.531,35
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.554.913,25	25.512.873,44	450.000,00	6.450.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.669.746,85	3.569.746,85	3.569.746,85	3.569.746,85
	TOTALE	32.687.007,24	44.424.920,10	19.246.518,47	25.246.508,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.191.732,08	44.829.025,46	19.246.518,47	25.246.508,47

Comune di Monte di Procida

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		30.401,30	30.401,30	30.401,30	30.401,30
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.360.654,21	9.222.876,74	8.881.907,61	8.878.539,70
		di cui già impegnato		450.328,61	40.151,30	21.112,33
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	13.851.259,87	25.709.344,98	450.000,00	6.450.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	365.092,87	382.078,61	399.885,73	403.243,57
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.669.746,85	3.569.746,85	3.569.746,85	3.569.746,85
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	33.191.732,08	44.798.624,16	19.216.117,17	25.216.107,10
		di cui già impegnato		450.328,61	40.151,30	21.112,33
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	33.191.732,08	44.829.025,46	19.246.518,47	25.246.508,40
		di cui già impegnato*		450.328,61	40.151,30	21.112,33
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 30.401,30. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Nel bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato inserito:

FPV per spese correnti € 169.359,14 derivanti da impegni 2016 che avranno la loro esigibilità nel 2017, la maggior parte delle spese che compone tale voce riguarda le spese legali;

FPV per spese in conto capitale € 44.746,22 derivanti da impegni 2016 che avranno la loro esigibilità nel 2017, tali spese fanno riferimento ad acquisti di hardware dell'ente non consegnati entro il 31/12/2016.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	729.067,39
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.753.210,61
2	Trasferimenti correnti	231.532,99
3	Entrate extratributarie	2.442.878,23
4	Entrate in conto capitale	25.512.873,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.914.576,98
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.569.746,85
	TOTALE TITOLI	44.424.920,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.153.987,49

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	9.222.876,74
2	Spese in conto capitale	25.709.344,98
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	382.078,61
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.914.576,98
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.569.746,85
	TOTALE TITOLI	44.798.624,16
	SALDO DI CASSA	355.363,33

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Comune di Monte di Procida

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASS.
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		729.067,39	729.067,39	729.067,39
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e peregr.	4.823.894,28	6.753.210,61	11.577.064,89	11.199.912
2 Trasferimenti correnti	385.952,82	231.532,99	617.485,81	617.485
3 Entrate extratributarie	1.719.788,61	2.442.979,23	4.162.767,84	3.784.436
4 Entrate in conto capitale	4.651.146,47	25.512.873,44	30.164.019,91	15.774.804
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6 Accensione prestiti	832.530,31		832.530,31	832.530
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	21.189,70	3.569.746,85	3.590.936,55	3.590.936
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.434.462,19	45.153.987,49	57.588.449,68	42.443.751
1 Spese correnti	2.720.112,29	9.222.876,74	11.942.989,03	10.841.456
2 Spese in conto capitale	5.926.252,23	25.709.344,98	31.635.597,21	17.277.281
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti	529.464,29	382.078,61	911.542,90	911.542
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576
7 Spese per conto terzi e partite di giro	54.726,82	3.569.746,85	3.624.473,67	3.624.473
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.230.555,63	44.798.624,16	54.029.179,79	38.569.331

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE			
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	389.359,14	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	30.401,30	30.401,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.327.727,83	9.312.194,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti			9.312.184,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.222.876,74	8.681.807,61
di cui:			8.879.539,70
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità		451.299,41	548.006,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	382.078,61	399.885,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti			403.243,57
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D-E-F)		36.274,68	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI, SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	130.774,68	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	92.500,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) Q=G+H+I+L+M		0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000			
L) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000			

L'importo di euro 130.774,68 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri concessori per € 130.000,00 ed € 774,68 trasferimenti quarto multa VV.FF

L'importo di euro 92.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da € 12.500,00 derivanti da sanzioni Cds art. 208 per acquisto segnaletica stradale ed € 80.000,00 derivanti dai proventi dei parcheggi per manutenzione straordinaria degli stessi.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Per l'anno 2017 l'entrata non ricorrente riguarda il servizio per reti di comunicazione elettronica espletato da Wind per il periodo pregresso intercorso dal 01/01/2011 al 31/12/2015 per € 10.000,00. Sia in entrata (€ 17.564,98) che in uscita (€ 12.616,00) per l'anno 2017 è stata inserita una posta ai sensi del decreto interministeriale del 24/02/2016 Min. Economia e Finanze di concerto con M.ro dell'Interno quale procedura di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative a tributi locali.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	214.105,36		
Titolo 1	6.753.210,61	6.722.645,63	6.722.645,63
Titolo 2	231.532,99	166.007,66	166.007,66
Titolo 3	2.442.979,23	2.423.541,35	2.423.531,28
Titolo 4	25.512.873,44	450.000,00	6.450.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	35.154.701,63	9.762.194,64	15.762.184,57

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	9.222.876,74	8.881.907,61	8.878.539,70
Titolo 2	25.709.344,98	450.000,00	6.450.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	34.932.221,72	9.331.907,61	15.328.539,70
Differenza	222.479,91	430.287,03	433.644,87

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Il DUP è parte unica ed integrante del bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione di G.C. n. 49 del 30/03/2017.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 160 del 18/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

Non sono indicati, nell'elenco annuale, le stime dei tempi di esecuzione dei lavori, né dei fabbisogni sia in termini di competenza che di cassa, ai fini della verifica della coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Il programma dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 38 del 29/03/2017 e su tale atto l'organo di revisione ha posto il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano approvato con deliberazione di G.C. n. 48 del 29/03/2017 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL;

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con delibera di G.C. n. 6 del 19/01/17 e prevede l'alienazione dell'immobile sito in località Madonnelle Via Filomarino III trav. Per un importo presunto di € 440.000,00.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento

Comune di Monte di Procida

agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Comune di Monte di Procida

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	169.359,14	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	44.746,22	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	214.105,36	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.753.210,61	6.722.645,63	6.722.645,63
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	231.532,99	166.007,66	166.007,66
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.442.979,23	2.423.541,35	2.423.531,28
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	25.512.873,44	450.000,00	6.450.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.222.876,74	8.881.907,61	8.878.539,70
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	451.299,41	548.006,43	644.984,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	123.000,00	123.000,00	123.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.638.577,33	8.200.901,18	8.100.555,70
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.709.344,98	450.000,00	6.450.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	25.709.344,98	450.000,00	8.450.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		806.779,32	1.111.293,46	1.211.628,87
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilita"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilita) e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) e (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.125.490,99, con un aumento di euro 40.504,99 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, a seguito di indizione nuova gara in corso di espletamento.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI/IMU	427.293,00	268.988,52	450.639,00	450.639,00	450.639,00
TASI	337.586,00	278,39	25.000,00	2.000,00	2.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	764.879,00	269.266,91	475.639,00	452.639,00	452.639,00

*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
mensa scolastica	161.984,55	275.378,40	58,82253
			#DIV/0!
			#DIV/0!
TOTALE	161.984,55	275.378,40	58,82253

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Accertam. ICI/IMU	450.639,00	85.833,21	450.639,00	104.226,04	450.639,00	122.618,87
Imp. Com. pubblic	5.500,00	63,97	5.500,00	77,68	5.500,00	91,93
Tasi	25.000,00	615,56	2.000,00	747,47	2.000,00	879,37
Tari	2.125.490,99	261.328,56	2.125.490,99	317.327,52	2.125.490,99	373.326,42
Tefa	106.274,55	20.242,11	106.274,55	24.579,71	106.274,55	28.917,30
Sanzioni cds	100.000,00	14.179,91	100.000,00	17.218,47	100.000,00	20.527,02
Servizio Idrico	878.700,00	67.908,11	887.637,12	82.459,85	887.627,05	97.011,69
Beni ex-ca	7.914,56	1.127,98	7.914,56	1.369,69	7.914,56	1.611,40
TOTALE	3.699.519,10	451.299,41	3.685.456,22	548.006,43	3.685.446,15	644.984,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per l'anno 2017:

- euro 100.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Con atto di Giunta n. 31 in data 21/03/17 la somma di euro 100.000,00 è stata così destinata:

- art. 208 c.4 lett a) € 12.500,00 segnaletica stradale
- art. 208 c. 4 lett b) € 12.500,00 potenziamento attività di controllo
- art. 208 c. 4 lett c) € 39.000,00 manutenzione stradale e assistenza e prev. personale P.M.
- art. 208 c. 5 bis € 36.000,00 assunzioni vigili stagionali e progetto potenziamento sicurezza urbana.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 87.500,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 12.500,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	39.918,67	100%
2016	79.782,12	97,35%
2017	130.000,00	100%
2018	100.000,00	
2019	100.000,00	

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

Comune di Monte di Procida

DENOMINAZIONE		PREVISIONE I DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMI	TIT.				
1 - Organi istituzionali	1	565.687,33	543.290,82	533.547,32	533.547,32
	2	190.000,00	19.000,00		
2 - Segreteria generale	1	416.139,52	388.703,66	388.703,66	386.155,34
	2	18.078,80	30.000,00		
3 - Gestione economica, finanziaria	1	765.386,62	673.330,81	664.048,50	649.280,34
	2				
	3				
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	57.500,00	65.116,00	52.500,00	47.500,00
	2				
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	591.936,92	596.219,13	603.429,86	616.429,86
	2		60.000,00		
	3				
6- Ufficio tecnico	1	128.822,01	158.167,65	121.570,99	118.193,50
	2				
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	299.480,06	149.800,00	149.800,00	149.800,00
	2				
8 - Statistica e sist. Informativi	1	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va cell	1				
10 - Risorse umane	1	8.200,00	18.917,24	18.917,24	15.917,24
11 - Altri Servizi Generali	1	374.594,57	291.518,80	159.504,40	92.500,00
	2				
Totale Missione 1		3.426.825,83	3.005.064,11	2.703.021,97	2.620.323,60
1 - Uffici giudiziari	1				
	2				
Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Polizia locale e amministrativa	1	638.601,99	625.175,53	588.779,77	587.779,77
	2		27.124,99		
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1			3.000,00	3000
	2	27.500,00			
Totale Missione 3		666.101,99	652.300,52	591.779,77	590.779,77
1- Istruzione prescolastica	1				
	2				
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	173.343,86	192.046,21	189.873,99	189.622,37
	2	250.000,00	250.000,00		
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	312.803,64	284.753,40	280.378,40	280378,4
7- Diritto allo studio	1	46.000,00	65.839,00	65.839,00	65.839,00
Totale Missione 4		782.147,50	792.638,61	536.091,39	535.839,77
1- Valorizz. beni int.storico	1				
	2				
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	8.085,00	16.500,00	16.500,00	12000
	2		1.000,00		
Totale Missione 5		8.085,00	17.500,00	16.500,00	12.000,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	565.687,33	543.290,82	533.547,32	533.547,32
		2	190.000,00	19.000,00		
	2 - Segreteria generale	1	416.139,52	388.703,66	388.703,66	386.155,34
		2	18.078,80	30.000,00		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	765.386,62	673.330,81	664.048,50	649.280,34
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	57.500,00	65.116,00	52.500,00	47.500,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	591.936,92	596.219,13	603.429,86	616.429,86
		2		60.000,00		
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	128.823,01	158.167,65	171.570,99	118.193,50
		2				
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	299.480,06	149.800,00	149.800,00	149.800,00
	2					
8 - Statistica e sist. Informativi	1	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
	2					
9 - Assistenza tecnico-amministrativa	1					
10 - Risorse umane	1	8.200,00	18.917,24	18.917,24	15.917,24	
11 - Altri Servizi Generali	1	374.594,57	291.518,80	159.504,40	92.500,00	
	2					
Totale Missione 1			3.426.825,83	3.085.064,11	2.703.021,97	2.620.323,60
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
Totale Missione 2			0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	638.601,99	625.175,53	588.779,77	587.779,77
		2		77.124,99		
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1			3.000,00	3000
		2	27.500,00			
Totale Missione 3			666.101,99	652.300,52	691.779,77	590.779,77
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1	173.343,86	192.046,21	189.873,99	189.622,37
		2	250.000,00	250.000,00		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	312.803,64	284.753,40	280.178,40	280.378,4
7 - Diritto allo studio	1	46.000,00	65.839,00	65.839,00	65.839,00	
Totale Missione 4			782.147,50	792.638,61	536.091,39	535.839,77
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	8.085,00	16.500,00	16.500,00	12000
		2		1.090,00		
Totale Missione 5			8.085,00	17.590,00	16.500,00	12.000,00
6 - Politiche giovani, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	31.093,89	31.317,90	29.465,31	27.262,69
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
Totale Missione 6			31.093,89	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	57.000,00	75.000,00	10.800,00	10.000,00
		2	250.000,00	14.358.315,50		
	Totale Missione 7			307.000,00	14.433.315,50	10.800,00

8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	285.857,13	326.371,58	292.600,00	287.600,00
		2	3.914.221,83	7.521.134,49	450.000,00	450.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	70.000,00	83.871,36	67.485,44	67.485,44
		2	3.171.770,00	3.171.770,00		
	Totale Missione 8		6.441.849,03	11.103.147,33	360.085,44	805.085,44
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	12.473,59	17.473,59	17.000,00	(7.000,00)
		2	1.000,00	100.000,00		
	3 - Rifiuti	1	2.339.713,32	2.284.307,81	2.277.707,81	2.277.707,81
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	950.501,37	931.219,24	899.702,24	893.702,24
		2				6.000.000,00
		1	36.000,00	40.032,10	12.000,00	
	5 - Arce protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					10.000,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
Totale Missione 9		3.344.688,28	3.373.032,74	3.206.410,05	9.198.410,05	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	20.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	31.000,00	20.000,00		
		2				
	Totale Missione 10		51.000,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	7.540,00	8.000,00	9.000,00	3.000,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		7.540,00	8.000,00	9.000,00	3.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	120.970,00	120.000,00	111.768,00	111.768,00
		2				
	2 - Interventi per disabilità	1				
		2				
	3 - Interventi per anziani	1				
		2				
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	335.144,00	401.783,58	414.163,33	417.163,33
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	17.265,00			
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	41.100,00	41.100,00	41.100,00	41.100,00
8 - Cooperazione e associazionismo	1					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	70.400,00	75.200,00	72.387,20	71.700,00	
	2					
Totale Missione 12		584.879,00	638.083,58	639.418,53	641.731,33	

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	Totale Missione 13		11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr. consumatori	1	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
	Totale Missione 17		28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	11.256,03	36.422,02	33.028,72	40.023,05
	2 - FCDE	1	422.373,53	451.299,41	548.006,43	644.984,00
	3 - Altri fondi	1	60.000,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00
	Totale Missione 20		493.629,56	620.721,43	714.035,15	818.007,05
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	318.770,66	382.078,61	399.885,73	403.243,57
	Totale Missione 50		318.770,66	382.078,61	399.885,73	403.243,57
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic. tesoreria	5		5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98
	Totale Missione 60		0,00	5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7		3.569.746,85	3.569.746,85	3.569.746,85
	Totale Missione 99		0,00	3.569.746,85	3.569.746,85	3.569.746,85
	TOTALE SPESA		16.501.996,50	44.596.306,36	18.736.651,86	25.188.844,41

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente		2.193.118,88	2.165.375,38	2.164.997,89
102 imposte e tasse a carico ente		131.700,00	131.700,00	129.700,00
103 acquisto beni e servizi		5.116.884,84	4.817.978,30	4.804.242,78
104 trasferimenti correnti		702.026,73	694.852,55	694.852,55
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi		259.568,95	241.761,83	223.039,43
109 Rimborsi e poste correttive entrate		21.816,00	9.200,00	3.700,00
109 altre spese correnti		797.761,34	821.039,55	858.007,05
TOTALE	0,00	9.222.876,74	8.881.907,61	8.878.539,70

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.810,07;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.715.206,60;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto ad esprimere il proprio parere sulla delibera di G.C. n. 38 del 29/03/17, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Comune di Monte di Procida

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	2.671.135,70	2.193.118,88	2.165.375,38	2.164.997,89
Spese macroaggregato 103	3.677,83	3.333,33	3.333,33	3.333,33
Irap macroaggregato 102	133.778,87	131.700,00	131.700,00	129.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.808.592,40	2.328.152,21	2.300.408,71	2.298.031,22
(-) Componenti escluse (B)	93.385,81	126.000,00	126.000,00	126.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.715.206,59	2.202.152,21	2.174.408,71	2.172.031,22
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.715.206,59

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2017/2019.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Spese di rappresentanza	3.771,80	80,00%	754,36	754,36	754,36	754,36
Mostre pubbliche, convegni, e relazioni pubbliche	3.295,00	80,00%	659,00	659,00	659,00	659,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	1.437,54	50,00%	718,77	718,77	718,77	718,77
Formazione	4.305,50	50,00%	2.152,75	2.152,75	718,77	718,77

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

Comune di Monte di Procida

le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

Comune di Monte di Procida

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.753.206,51	368.083,41	368.083,41	0,00	5,45049505
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	231532,99	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.442.979,23	83.216,00	83.216,00	0,00	3,406332685
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.528.873,44	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	34.940.596,27	451.299,41	451.299,41	0,00	1,2916191
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		451.299,41	451.299,41	0,00	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.722.645,63	446.958,42	446.958,42	0,00	6,648549464
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	166.007,66	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.423.541,35	101.048,01	101.048,01	0,00	4,169436185
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	9.762.194,64	548.006,43	548.006,43	0,00	5,6135577
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		548.006,43	548.006,43	0	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.722.645,63	525.833,89	525.833,89	0,00	7,821829683
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	166.007,66	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.423.531,28	19.150,11	19.150,11	0,00	4,96384244
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	16.762.184,57	544.984,00	544.984,00	0,00	4,0919709
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		544.984,00	544.984,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

Comune di Monte di Procida

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:
 anno 2017 – euro 36.422,02 pari allo 0,39% delle spese correnti;
 anno 2018 - euro 33.028,72 pari allo 0,37% delle spese correnti;
 anno 2019 - euro 40.023,05 pari allo 0,45% delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	123.000,00	123.000,00	123.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.928,19	2.928,19	2.928,19
Altri accantonamenti compensi avvocatura	7.071,81	7.071,81	7.071,81
TOTALE	133.000,00	133.000,00	133.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari a € 69.864,44

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	190.000,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	440.000,00		
contributo per permesso di costruire	132.324,02	200.000,00	200.000,00
proventi da parcheggi	80.000,00		
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	17.530.085,50		6.000.000,00
lavori in danno	250.000,00	250.000,00	250.000,00
proventi 208 cds	12.500,00		
totale	18.634.909,52	450.000,00	6.450.000,00

L'ente ha acquisito i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Autovettura polizia municipale		48	5.604,24	
Noleggio fotocopiatrice		60	548,32	

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	278.554,82	259.568,95	241.761,83	223.039,43
entrate correnti	9.547.770,16	9.247.722,83	9.312.194,64	9.312.184,57
% su entrate correnti	2,92%	2,81%	2,60%	2,40%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Comune di Monte di Procida

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.351.512,04	4.002.621,62	3.637.528,75	3.255.450,14	2.857.139,35
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	348.890,42	365.092,87	382.078,61	398.310,79	403.243,57
Estinzioni anticipate (-)					
Totale fine anno	4.002.621,62	3.637.528,75	3.255.450,14	2.857.139,35	2.453.895,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	289.757,14	278.554,92	259.568,95	241.761,83	223.039,43
Quota capitale	348.890,42	365.092,87	382.078,61	398.310,79	403.243,57
Totale	638.647,56	643.647,79	641.647,56	640.072,62	626.283,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Prot. n. 5484 / 19/04/2017



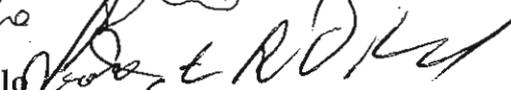
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Monte di Procida

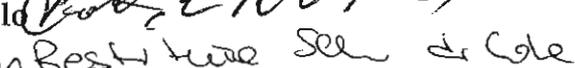
OGGETTO: Proposta di emendamento al bilancio di previsione 2017-2019

I sottoscritti consiglieri comunali dichiarano di rinunciare ai gettoni di presenza spettanti per la loro attività amministrativa ,per la durata dell'intero mandato e pertanto chiedono di emendare il bilancio di previsione 2017-2019 :

-Prevedere che i fondi destinati ai gettoni di presenza ,siano allocati in un nuovo capitolo di bilancio per l'istituzione di borse di studio rivolte a ragazzi meritevoli ma appartenenti a famiglie in condizioni economiche disagiate.

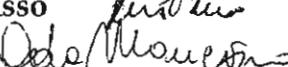
Sergio Turazzo 

Vincenzo Scotto di Santolo 

Restituta Schiano di Cola  Restituta Schiano di Cola

Lucia Scotto di Perta  Lucia Scotto di Perta

Luciano Trabasso  Luciano Trabasso

Ada Mancino  Ada Mancino

Rocco Assante Di Cupillo  Rocco Assante Di Cupillo

Gennaro Di Mare  Gennaro Di Mare

Carmela Pugliese  Carmela Pugliese

Paola Carannante  Paola Carannante

Luigi Illiano  Luigi Illiano

SCOTTO DI CARLO ROSSANA  Scotto di Carlo Rossana



Comune di Monte di Procida

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Ai Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale

Oggetto: Emendamento al bilancio di previsione 2017/2019. Ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/00.

In relazione all'emendamento sottoscritto da tutti i Consiglieri Comunali e presentato durante la seduta del Consiglio Comunale dell'11/4/2017, considerato che la riscossione dei gettoni di presenza spettanti per legge agli amministratori locali si configura quale diritto soggettivo disponibile, a fronte della formalizzata rinuncia, si esprime parere favorevole ai sensi art. 49 del D.Lgs. n. 267/00.

D.ssa Giovanna Romeo

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario

In esito al parere tecnico favorevole, si esprime parere economico- finanziario favorevole, con decurtazione della somma di € 5000,00 dal cap. 1103/1 codice di bilancio 1.01-1.03.02.01.002 e pari stanziamento al cap. 1403/4 codice di bilancio 12.05-1.04.02.05.999.

D.ssa Michela Di Colandrea

Parere del Revisore dei Conti favorevole in esito ai pareri innanzi resi.

Favorevole

Dott. Giovanni Gilbo

Riferisce che è in corso dialogo con la Regione Campania per la realizzazione di alberghi e per creare opportunità di lavoro, che per Cappella continua il dialogo serrato con la Regione, che a giorni si terrà un campionato di ginnastica artistica che già si teneva gli scorsi anni ma che va via via migliorando e ringrazia le associazioni sportive per i tanti bambini chiamati a fare sport. Afferma che a breve ci saranno novità importanti per il patrimonio comunale, che si è avuto un finanziamento per Cappella e che la candidatura Unesco ci darà una visibilità internazionale. Dichiaro di voler promuovere il marchio di Monte di Procida all'esterno.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di approvazione del Dup 2017-2019 unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario per i triennio 2017-2019 e relativi allegati approvati con delibera della G.C. n. 49 del 30.03.2017;

Visto l'emendamento testè approvato;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile e dal revisore unico ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett b) del D. Lgs. 267/00;

Con voti favorevoli 14 espressi per alzata di mano, e con l'astensione dei consiglieri Assante, Scotto di Carlo e Pugliese Carmela,

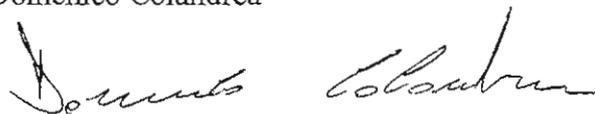
DELIBERA

Di approvare il Bilancio di previsione 2017, pluriennale 2017-2019, così come emendato col documento allegato sub B) , e Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e relativi allegati di cui alla proposta allegata alla presente sub A) ad integrazione e sostanza

Di dichiarare la presente, con voti favorevoli 14 espressi per alzata di mano, e con l'astensione dei consiglieri Assante, Scotto di Carlo e Pugliese Carmela, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. Lgs. 267/00.

Il Segretario Generale
d.ssa Fabiana Lucadamo

Il Presidente del Consiglio Comunale
sig. Domenico Colandrea



Il Bilancio completo con tutti i suoi allegati è consultabile al seguente link: <http://www.montediprocida.gov.it/bilanci/344-bilancio-preventivo-e-consuntivo/823-bilancio-di-previsione-2017>

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Fabiana Lucadamo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io, messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal _____ e contemporaneamente pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente
Addì, _____

Il Messo Comunale

REFERTO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stato pubblicata all'Albo Pretorio e contemporaneamente sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente dal _____ al _____

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione, il _____

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Giovanna Romeo